

Leonardo Giordani: una voce dalla Strade Bianche

Scritto da Simone Santucci

Domenica 06 Marzo 2011



Intervista esclusiva a Leonardo Giordani, reduce dalla Montepaschi Strade Bianche

Abbiamo sentito in esclusiva Leonardo Giordani, corridore della Farnese Vini - Neri Sottoli, che ieri ha disputato la Montepaschi Strade Bianche. Per lui un quarantaquattresimo posto, per la sua squadra una prestazione che conferma l'impressione di questo inizio stagione: la Farnese Vini se la gioca alla pari con le squadre più forti al mondo su tutti i terreni.

Allora Leonardo, come stai? Hai recuperato dallo sforzo di ieri?

Ieri la corsa è stata molto tirata, senza mai un attimo di tregua. Recuperare non è facile, comunque oggi ho fatto un'uscita di due ore per provare la bici da crono.

La Strade Bianche è veramente dura come sembra guardandola in televisione?

La gara è molto dura perché è ricca di strappi in sterrato.

Quali accorgimenti vanno presi per affrontare i tratti in sterrato?

Bisogna non aver paura di cadere, così la bici va molto più veloce nei tratti in discesa.

Ogni anno si discute su quale sia la grande classica che più assomiglia a questa corsa. Il tuo parere?

Questa gara ha un fascino particolare perché è unica al mondo.

Dalla televisione lo spettacolo è eccezionale. In corsa sei riuscito ad apprezzare la bellezza dei paesaggi e delle strade oppure la concentrazione te lo ha impedito?

In gara, specialmente nei tratti sterrati, bisogna essere concentrati, altrimenti si cade. Questi paesaggi sono stupendi, ma per goderseli bisogna passeggiare!!

La tua Farnese Vini Neri Sottoli ha disputato una corsa eccellente, siete soddisfatti del risultato finale (settimo posto per Oscar Gatto, ottavo per Giovanni Visconti), oppure vi aspettavate qualcosa in più?

Sì, ieri la squadra ha fatto un'ottima prestazione, presente sia nelle fughe che nelle fasi finali, con tre corridori su diciannove rimasti in testa. E' chiaro che ognuno di noi si aspetta sempre il massimo, ma a correre ci sono anche gli altri!

Lasciamo da parte la Strade Bianche, sarai al via della Tirreno - Adriatico?

Sì, per supportare Giovanni Visconti e Oscar Gatto, che hanno grandi ambizioni per questa gara.

A proposito di Visconti, in Oman è andato forte sia in salita che a cronometro, pensi che possa seguire la strada di Danilo Di Luca e diventare un uomo da grandi corse a tappe?

Sono sicuro che Visconti non seguirà la strada di Di Luca...ma ha un grande avvenire.

In squadra con te c'è la grande rivelazione di questo inizio 2011: Andre Guardini. Tu ci hai corso insieme in Qatar e Oman, impressioni?

Andrea è un giovane forte velocista, molto caparbio. Sa dove vuole arrivare. Gli diamo molta fiducia e lo aiutiamo a crescere ed imparare i trucchi del mestiere.

Grazie e in bocca al lupo per la stagione!!